

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010.
SETTORE CONCORSUALE 13/A2 - *Politica Economica*
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS/P02 - *Politica Economica*

(Selezione indetta con D.R. n. 77 del 25/01/2019)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 24/06/2019, alle ore 15:00 si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n 535 del 14/05/2019 è presente al completo ed è così costituita:

Prof. Margherita Scoppola
Prof. Giuseppe Travaglini
Prof. Stefano Staffolani

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Travaglini e del Segretario nella persona del Prof. Stefano Staffolani.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura di 6 unità.

La Commissione, considerando che il settore scientifico SECS-P/02 e complessivamente l'Area 13 non sono inseriti tra le aree bibliometriche per la valutazione della ricerca scientifica e ricordando che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici unici e condivisi, decide di non ricorrere all'utilizzo di indicatori bibliometrici.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 40 per i titoli, di punti 40 per le pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, e di punti 20 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato. (TOTALE PUNTI 100)

TITOLI: FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 40

dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero.	-fino a un massimo di punti 8, se attinente -fino ad un massimo di 3 punti, se non attinente
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max N. 0.5 punti per CFU di insegnamento)	fino a un massimo di punti 5
documentata attività di formazione post-laurea o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a un massimo di punti 5
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	fino a un massimo di punti 2
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino a un massimo di punti 7
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a un massimo di punti 7
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di punti 4
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	fino a un massimo di punti 2

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE AI FINI DELLA VALUTAZIONE: FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 40 TOTALI E FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 4 PER PUBBLICAZIONE

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	fino a un massimo di punti 1.0
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino a un massimo di punti 1.2
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino a un massimo di punti 1.0
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	fino a un massimo di punti 0.8

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO, SUA INTENSITA' E CONTINUITA' TEMPORALE: FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 20.

Dopo aver individuato i criteri, ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione si aggiorna alle ore 14:30 del giorno 15/07/2019.

La seduta termina alle ore 18:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Margherita Scoppola

Prof. Giuseppe Travaglini

Prof. Stefano Staffolani

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.